

Settegiorni Alto Milanese

Fondato nel 1976 • Settimanale in edicola il venerdì

n. 32 • Euro 1,50 • Venerdì 10 Agosto 2018

Volkswoagen
SERVICE PARTNER
BARBIERI ANGELO SRL
VIA ARESE, 91
ROBECCHETTO CON INDUNO (MI)
Tel./Fax. 0331.876231
e-mail: info@angelobarbieri.volkswoagen.it



network

altomilanese.settegiorni.it

redazione@settegiorni.it

Tel. 02.9326191

L'IMPRESA Arrivato a San Miniato, il consigliere è stato accolto a braccia aperte dalla sezione fibromialgica di Empoli: il racconto Vitali in cammino per Roma incontra l'aiuto dell'Aisf

PARABIAGO (eol) L'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgia Onlus tenta una mano a **Christian Vitali**, consigliere di Parabiago. E lo fa facendogli sentire tutto il suo supporto, sia «spirituale» sia più pratico, durante il pellegrinaggio di circa 600 chilometri che il consigliere sta percorrendo da Pavia fino a Roma, attraverso la via Francigena. Obiettivo: accendere i riflettori su una sindrome non ancora riconosciuta e di cui si sente parlare assai poco, la fibromialgia.

Nella serata di lunedì 6 agosto, infatti, Vitali è arrivato a San Miniato dov'è stato accolto da alcuni membri dell'Associazione della sezione di Empoli. Membri che lo hanno accolto a braccia aperte e lo hanno ospitato per riciclarlo dopo i tanti chilometri percorsi e le tante tappe ormai macchiate da quel lunedì 30 luglio, giorno della partenza per questa nuova avventura. «Aisf - Sezione di Empoli ringrazia Christian Vitali per la grande impresa. Un passo alla volta, 600 chilometri a piedi per la fibromialgia. Da Parabiago a Roma lungo la via Francigena» scrivono nella pergamena consegnatagli. E a questo regalo aggiungono anche una maglietta e il fiocco viola simbolo di Aisf, che ora Vitali porta orgoglioso sul petto. Ma l'Associazione Aisf non fa solo farsito, perché non manca mai di far

sentire la propria vicinanza al consigliere attraverso aiuti di cibo e acqua. E c'è anche chi, dopo aver saputo della sua impresa lungo la via Francigena, ha deciso anche di percorrere la tappa al suo fianco. «Due volontari camminatori - scrive Vitali nella giornata di lunedì 6 agosto - hanno deciso di fare il tratto finale della tappa di oggi! Da Ponte a Cappiano fino a San Miniato! Grazie!».

Abbiamo contattato l'Associazione Nazionale, la cui segretaria, **Simonetta Panfi**, ci dice: «Abbiamo quasi saputo per caso della decisione di Vitali di percorrere la via Francigena per puntare l'attenzione sulla fibromialgia. La sua decisione ci aiuta molto e gli stiamo davvero grati. Stiamo cercando di dargli supporto il più possibile, anche attraverso le sezioni che abbiamo sul territorio. Di sicuro, a Roma gli daremo il nostro benvenuto e, quando rientrerà a Parabiago, organizziamo ancora un grande evento. Non sappiamo ancora in che termini, ma gli abbiamo chiesto di documentare tutto per poter raccontare cosa significa camminare per la causa dei fibromialgici».

Speranza che si riesca a migliorare la situazione di molti malati ce n'è molta. «La nostra associazione è nata nel 2005. Nel 2014 abbiamo costituito la sezione Insubria che ha sede in via



Nino Biffi 5 a Saronno (e comprende le provincie di Varese, Como, Lecco, Monza Brianza e una parte di Milano, nonché Verbania e Novara). Purtroppo ancora oggi la fibromialgia non è riconosciuta; durante la scorsa legislatura avevamo iniziato un percorso con l'allora ministro della Salute. Abbiamo poi avuto un incontro con l'attuale Ministero; speriamo davvero di poter portare avanti il nostro lavoro e veder riconosciuta questa sindrome, della quale, almeno rispetto al passato, se ne parla. Anche se ancora poco.



Speriamo anche che l'impresa di Vitali possa arrivare in Regione, dove abbiamo iniziato una serie di tavoli di lavoro. Anche in quest'ambito, però, di strada da percorrere ce n'è molta».

«Il nostro scopo - ci raccontano dall'associazione - è quello di garantire un appoggio al malato e alla sua famiglia. La fibromialgia è una malattia cronica, ma difficile da protocolizzare; così stiamo mettendo in campo tante attività che possano andare a coadiuvare la medicina tradizionale. Siamo parlando di ginnastica dolce, yoga, teatro, nordic walking, terme,

Da sinistra, Christian Vitali con la spilla viola, simbolo dell'Associazione Italiana Sindrome Fibromialgia, e al termine della tappa che lo ha portato fino a San Miniato

ma anche incontri mensili con psicologo».

Intanto Vitali continua il suo pellegrinaggio che lo vedrà arrivare a Roma il 15 agosto. «Non pensavo di riuscire a scatenare questo tam tam - ci racconta mentre prosegue il viaggio - Mi fa davvero piacere e sono tanti i fibromialgici che mi danno una mano e che non mi fanno sentire solo. Devo dire anche che tra i pellegrini si crea una bella rete di solidarietà.

Un passo alla volta arriverò a Roma, dando così un piccolo contributo per far parlare della fibromialgia».